Miracoli fa doppietta: una gran FeralpiSalò approda in semifinale

La squadra di Vecchi elimina la Reggiana: gioca un bel primo tempo, poi soffre ma passa

Francesco Doria
dall'inviato

Reggiana	1
FeralpiSalò	2

REGGIANA (4-3-3) Venturi 6; Luciani 6 (27' st Arrighini 6), Rozzio 5.5, Cremonesi 5, Contessa 5.5; Sciaudone 5 (39' pt Guglielmotti 6), Rossi 5.5, D'Angelo 5 (39' pt Muroni 6); Rosafio 6 (19' st Neglia 5.5), Zamparo 5 (27' st Scappini 6), Lanini 5. (Russo, Marconi, Libutti, Del Pinto, Porcino, Cauz). Allenatore: Diana.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Liverani 7; Bergonzi 7, Legati 7, Bacchetti 7, Corrado 7; Hergheligiu 7 (31' st Damonte 6), Carraro 7 (41' st Pisano 6), Balestrero 7; Di Molfetta 6.5 (20' st Guidetti 6); Miracoli 8 (20' st Spagnoli 6), Guerra 7 (31' st Siligardi 6). (De Lucia, Salines, Pisano, Farabegoli, Corradi, Castorani, Khadim, Luppi). Allenatore: Vecchi.

ARBITRO Longo di Paola 6.

RETI pt 33' su rigore e 36' Miracoli; st 3' Cremonesi.

NOTE Serata calda, terreno in perfette condizioni. Spettatori 8.006, incasso di 113.911 euro. Espulso Cremonesi al 35' st. Ammoniti Rossi, Bacchetti, Corrado, Legati, Guglielmotti. Calci d'angolo 8-4 (2-2) per la Reggiana. Recupero: 3' e 5'

REGGIO EMILIA. La FeralpiSalò vince a Reggio Emilia, dove quest'anno non aveva vinto nessuno, e raggiunge la semifinale dei play off di serie C: affronterà una fra Palermo e Virtus Entella, con i siciliani che giocano questa sera il ritorno in casa dopo aver vinto 2-1 a Chiavari la gara d'andata.

Emozioni. I play off sono partite dannate, nelle quali oltre alla tecnica ed alla grande organizzazione di gioco bisogna avere tanto cuore, concentrazione e, per quanto possile, serenità.

La FeralpiSalò in queste due gare contro la Reggiana fa tutto meglio. Prima nel match del Turina, che indirizza subito dalla sua parte con il gol di Guerra, poi nel ritorno del Mapei (o Città del Tricolore), giocando la prima mezz'ora con una sapienza tattica raramente espressa in campionato, frutto della crescita di un gruppo che, non ci stancheremo mai di ripeterlo, è cresciuto alla grande sotto la guida di Stefano Vecchi.

Il centravanti prima segna su rigore poi in contropiede Nella ripresa accorcia Cremonesi

Chi si aspettava una Reggiana arrembante, inzialmente pensa che la calma dei granata sia il frutto di un'attesa studiata, perché alla squadra di Diana basta un gol per passare il turno. Poi, però, ci si accorge che il pallino del gioco è fintamente tra i piedi dei padroni di casa, che quando la FeralpiSalò ha la palla non sanno se accentuare il pressing oppure rimanere in posizione di attesa.

Tutto ciò fa il gioco della squadra di Vecchi, che un po' lascia passare il tempo, ogni tanto prova l'affondo, trovando sulla destra i giovani Bergonzi ed Hergheligiu in gran spolvero, anche se è tutta la squadra a girare come un orologio svizzero, guidata da un Carraro semplicemente straordinario. Meriterebbe il gol, ma non lo trova anche perché (24') il suo gran diagonale batte Venturi, ma si stampa sull'interno del palo.

Uno-due. La Reggiana prova a darsi una scossa, Lanini si libera al limite,ma scivola al momento del tiro. Ed al 32' arriva la svolta della gara. Balestrero lanciato solo in contropiede viene atterrato in area da Rossi (solo ammonito, perché?) ed è rigore che Miracoli con la consueta freddezza trasforma sotto la curva dove ci sono i cinquanta tifosi arrivati da Salò.

La Reggiana è come un pugile scosso e la FeralpiSalò ne approfitta subito: al 36' parte il contropiede con Guerra che serve Balestrero, il quale tocca per Miracoli che di sinistro insacca.

Diana opera subito due cambi ed al 45' arriva il primo tiro, forte a fil di palo ma sul fondo, del nuovo entrato Muroni. Al 48', su angolo di Di Molfetta ancora Miracoli è in aggiuato, ma la sua incornata è alta.

In avvio di ripresa la Reggiana pare avere un'altra marcia. Al 1' Legati sbroglia l'area, al 3' sul cross di Contessa arriva l'incornata vincente di Cremonesi.

La Feralpi ha il merito di non scomporsi: al 6' Carraro impegna Venturi, poi (9') Liverani mette in angolo iltiro di Muroni. Al 18' Balestrero vola in contropiede, poi cerca l'assist per Guerra, ma guadagna solo un angolo.

La Reggiana preme, ma non crea pericoli ed al 35' resta in dieci per l'espulsione di Cremonesi per una gomitata a Bacchetti.

I salodiani rischiano al 38', quando Liverani esce male e di testa a porta vuota Rozzio colpisce la traversa. Poi Liverani si riscatta alzando in angolo (42') un'altra incornata di Rozzio. Ed al 50' scoppia la festa verdeblù. //

Pagelle

7 - Luca liverani
Sbaglia un'uscita ed è fortunato perché a porta vuota la Reggiana colpisce la traversa. Ma è bravissimo in altre occasioni senza fronzoli e con tanta concreteza.

7 - Federico Bergonzi
Classe 2001, ma calma di un veterano. Tiene al minimo Contessa e si fa vedere bene in avanti.

7 - Elia Legati
Peccato per l'ammonizione che lo costringerà a saltare la semifinale d'andata. Sempre attento, mette la museruola alle punte di casa.

7 - Loris Bacchetti
Sempre presente e reattivo, gioca una gara da protagonista.

7 - Niccolò Corrado
La notizia è che sa fare bene anche 'solo' il difensore. Poche sgroppate e tanta copertura, anche se con qualche scivolone di troppo.

7 - Denis Hergheligiu
Il suo primo tempo è da manuale, perché è sempre al posto giusto al momento giusto. Dal 31' st lo rileva un attento **Loris Damonte (6).**

7 - Federico Carraro
Sta giocando play off da urlo e la squadra lo segue ad occhi chiusi. Al 41' st lo rileva **Eros Pisano (6)** per blindare la vittoria.

7 - Davide Balestrero
Qualche pallone giocato con leggerezza nella ripresa dopo un primo da tempo da protagonista con il rigore procurato e l'assist per il raddoppio.

6.5 - Davide Di Molfetta
Lucido nel primo tempo, poi cala. Dal 20' st **Luca Guidetti (6)**.

8 - Luca Miracoli
Calcia alla perfezione il rigore, è preciso quando firma il raddoppio. E fa un gran lavoro per la squadra. Dal 20' st **Alberto Spagnoli (6).**

7 - Simone Guerra
Un gran primo tempo, poi tiene la posizione. Dal 31' st **Luca Siligardi (6)**. // F. D.

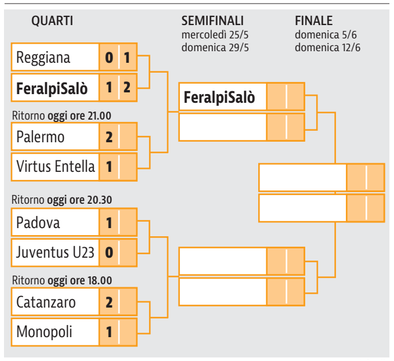


Il sogno continua. I giocatori della FeralpiSalò festanti a Reggio Emilia


Il vantaggio. Miracoli insacca dal dischetto per la rete dell'1-0


Il raddoppio. Miracoli questa volta su azione realizza la doppietta

COSÌ I PLAY OFF



infogdb


Esultanza. Miracoli sotto lo spicchio di curva dei tifosi dei Leoni del Garda

«Vogliamo proseguire e fare qualcosa di memorabile»

Sogna Miracoli, i complimenti di Vecchi: «Un grande lavoro» Il ds Magoni indica la strada: «Ci serviranno coraggio e follia»

Il dopogara

REGGIO EMILIA. Serata trionfale per la FeralpiSalò al Mapei Stadium. I gardesani raggiungono le semifinali dei play off per la seconda volta nella loro storia, eliminando la Reggiana con due grandi prestazioni. Stefano Vecchi è felice.

Piano ok. «Abbiamo fatto la partita che volevamo, giocando un ottimo primo tempo e contenendo gli avversari dopo la loro reazione nella ripresa. Avremmo potuto fare il terzo gol, ma va bene così. C'è stata attenzione difensiva e qualità, proprio come volevo: siamo stati davvero bravi. Abbiamo dato il massimo e il meglio, anche grazie alla fiducia che abbiamo acquisito durante la stagione. Siamo maturati molto e questi sono i risultati. Se vinci con la Reggiana sia all'andata che al ritorno, significa che hai fatto un grande lavoro. Me li aspettavo più aggressivi con quel 4-3-3, ma probabilmente siamo stati molto bravi noi a contenerli. Adesso ci riposiamo: dobbiamo pensare alla partita di mercoledì».

E anche l'ex Diana rende onore ai verdeblù: «Hanno passato giustamente il turno»

Così invece il direttore sportivo Oscar Magoni: «Al termine della regular season avevo detto che il nostro obiettivo era quello di andare in B. Siamo passati con merito prima contro il Pescara e poi con la Reggiana: ce la stiamo giocando e stiamo facendo strada. Ora davanti c'è una semifinale storica, ma dobbiamo tenere i piedi per terra. Alcuni giocatori c'erano anche ad Alessandria l'anno scorso. Ora siamo più esperti e la squadra è più completa. Evidentemente abbiamo imparato qualcosa. Ci servivano coraggio e follia: dobbiamo averli entrambi per arrivare fino in fondo».

Bomber. Protagonista assoluto della vittoria l'attaccante Luca Miracoli: «Avevo fatto altre due belle doppiette, una in B con il Varese e una ai play off con la Sambenedettese, ma questa è la più importante. Sapevo che avremmo potuto mettere in difficoltà la Reggiana. È stato bello giocare in questo stadio, con così tanta gente: credo che ci abbia caricato psicologicamente. Adesso viene il bello, perché abbiamo superato uno scoglio tosto, battendo forse la miglior squadra del lotto. Vogliamo proseguire la nostra avventura, per fare qualcosa di memorabile».

Chiamato a sostituire De Lucia per la terza partita consecutiva, Luca Liverani ha risposto presente, rendendosi protagonista di grandi parate: «Sono felicissimo, perché sono qua da tre anni e non ho giocato molto, ma ho avuto la fortuna di avere Orlandi come preparatore dei portieri. Nonostante facessi il dodicesimo, ha sempre avuto la forza di tenermi vivo. È merito suo se sto riuscendo a fare bene. Alla fine ho abbracciato De Lucia: ho un ottimo rapporto con lui e tra noi c'è grande stima».

E' invece amareggiato il tecnico della Reggiana Aimo Diana: «Dobbiamo dare merito alla FeralpiSalò che ha passato il turno giustamente. Abbiamo fatto un brutto primo tempo, nella ripresa abbiamo reagito, ma non è bastato». //

ENRICO PASSERINI


Abbracci a fine partita. È raggiante l'allenatore Stefano Vecchi



Sugli spalti. Una buona rappresentanza di tifosi gardesani

Pasini è commosso: «Che impresa Stupito dai successi con le grandi»

È raggiante il presidente Giuseppe Pasini a fine gara. Dopo il triplice fischio raggiunge gli spogliatoi per complimentarsi con la squadra e in sala stampa ha gli occhi ancora lucidi. «È stata una grandissima serata, ma spero non sia la migliore della nostra storia, perché ora ci attendono le semifinali. I ragazzi hanno compiuto una vera impresa. Nei centottanta minuti abbiamo sicuramente meritato il passaggio del turno. Quello che mi stupisce di questa squadra è che contro le grandi ha fatto sempre risultato. Abbiamo battuto Südtirol e Padova in campionato, e ora la Reggiana. Ora mi auguro che l'amico Gozzi con la sua Entella riesca a ribaltare il risultato, altrimenti andremo a Palermo. Ce la dovremo giocare ugualmente fino in fondo. Ringrazio i tifosi arrivati in massa: è stato molto emozionante alla fine vederli festeggiare con i ragazzi».